



www.trapaninostra.it



www.francescogenovese.net



www.trapaniantica.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale della nostra Città

Domenica 28 Marzo 2010

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

L'INIZIATIVA DEL FAI. Impegnati gli alunni del «Leonardo Sciascia», del «Giovanni XXIII» e della scuola secondaria di primo grado «Livio Bassi»

La città riscopre la sua «Colombaia» Studenti fanno da guida ai visitatori

«È bello che si possa finalmente raggiungere la Colombaia - dice Anna Oddo, dell'Istituto tecnico per il turismo di Erice e Valderice "Leonardo Sciascia" - mi auguro che sia ristrutturata».

Rosy Orlando

Ha sfoderato tutto il proprio fascino il Castello della Colombaia ieri, primo dei due appuntamenti nazionali della Giornata Fai di Primavera, previsti il 27 e il 28 marzo. Si adoperava già da due anni per il recupero della monumentale opera che si erge nell'isoletta antistante alla città di Trapani, il Fai, fondo ambiente italiano. Che in queste due giornate, rende possibile l'attracco e la visita esterna della struttura. A illustrare la storia della Colombaia sono gli alunni dell'Istituto commerciale turistico "Leonardo Sciascia", dell'Istituto comprensivo "Giovanni

XXIII" e della scuola secondaria di primo grado "Livio Bassi". Dei veri padroni di casa i giovani apprendisti ciceroni, che con spiccato senso di appartenenza e doviziosa informazione, accolgono i numerosi visitatori accorsi all'appuntamento Fai. All'appello innumerevoli turisti ma anche tanti trapanesi entusiasti e fra loro, c'è pure chi, come il professore Salvatore Corso, incanta gli ascoltatori con il nesso tra la denominazione del Castello e il "volo delle colombe": rito sacro a Venere, dea dell'amore. "Dalla Colombaia infatti - spiega Corso - prendevano il volo il 23 aprile le colombe verso Erice e il 25 ottobre in prossimità dell'inverno, compivano il tragitto inverso". Perle di magia, che si aggiungono all'incantevole paesaggio fruibile ai piedi di questo gigante in pietra: il mare e le isole da un lato e la vista del porto e del centro storico di Trapani, con le sue cupole illuminate dal sole,



Gli studenti impegnati nel progetto del Fai. FOTO SAVALLI

dall'altro. Ma anche tanti propositi da parte dei "ciceroni in erba", che vogliono con fermezza il restauro del bene: "È bello che si possa finalmente raggiungere la Colombaia - dice Anna Oddo, dell'Istituto tecnico per il turismo di Erice e Valderice "Leonardo Sciascia" - mi auguro che sia ristrutturata e accessibile anche a noi ragazzi con un progetto polifunzionale" e Vanessa Basilico, aggiunge: "Abbiamo preso parte al concorso del Fai "Il nostro paesaggio" e attenzionato la Combaia con un blog e l'inserimento di un gruppo di noi su FaceBook, per contribuire a divulgare questa manifestazione e a conoscere vari pareri per l'eventuale rifacimento del Castello". "E dal sondaggio è emerso qualche singolare progetto come: una passeggiata galleggiante che colleghi l'isola alla terra ferma o la creazione di un tunnel-acquario, che parta dalla Colombaia. Entusiaste del ruolo di guida, Maria Fabiano e Noemi Vaccaro (scuola Giovanni XXIII). Concordi Luigi Bruno di "Salviamo la Colombaia" e Rita Barraco Platamone, capo delegazione Fai di Trapani, nell'affermare: "L'entusiasmo di questi giovani per la Colombaia, fa ben sperare per il suo futuro". (ROR)